

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

L'ERULLO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'edicola e alla cartoleria Bardusco

COL 1° APRILE

si aprì un abbonamento
al «L'Erullo» per tutti i
nove mesi del corrente
anno al prezzo di lire 12.

Si ricevono pure abbonamenti speciali di un trimestre o di un semestre ai prezzi esposti in testa al giornale.

Gli abbonati cui scade l'abbonamento col 1° aprile e quelli che si trovano già in arretrato sono pregati a voler al più presto regolare i loro conti coll'Amministrazione.

NOTERELLE IN LAPIS

Roma, 31 marzo 1885.

Nicola Fabrizi! Oh! non ricorda il patriota insigne, il compagno più degno di Garibaldi? Pochi mesi sono, molti giornali, credendo la vita del prode soldato già prossima a spegnersi, pubblicarono delle vere e proprie biografie su Nicola Fabrizi. Oggi, a pochi mesi dall'esultanza di tutta l'Italia perchè le rimase questo avanzo della cospirazione delle lotte, delle battaglie, siamo costretti a chinare la testa al destino, a questo fato crudele, inesorabile che, come un fulmine si scarica appunto sulle maggiori altezze.

Alle 4 pom. d'oggi esalava la grande anima del generale Nicola Fabrizi.

Così man mano spariscono dalla scena del mondo tutti coloro i quali più contribuiscono a darci una patria libera e unita. E spariscono proprio ora in cui avremmo maggior bisogno di ritemperarci l'animo allo esempio di tante sublimi virtù e che dobbiamo invece assistere alla corruzione universale, al tramonto d'ogni virtù cittadina, alla mancanza d'ogni carattere.

Chi sa qual sorte sarà riservata a noi giovani, cresciuti sotto il fremito della

rivoluzione ed ora educati all'alta scuola del trasformismo! Hanno un bel gridare i vecchi necrologi di un loro compagno di galera o di battaglia o di cospirazioni: auguro a voi giovani d'imitare l'esempio di questo grande che fu. Abbiamo un bel rivoltarci alle mani clerico-trasformiste-borghesi; ma il fatto è sempre fatto: ed è che dobbiamo umiliarci davanti ad ogni sopruso, davanti ad ogni negazione di patria, d'italianità.

Noi giovani auguriamoci invece di non seguire l'esempio che ci viene dato: ogni mezzo per farci dimenticare la storia e per renderci encephali di patriottismo, indegna della gran madre Italia.

Siamo in piena crisi municipale e la votazione avrà ieri dalla Giunta non è tale da permetterci di restare seriamente al voto posto.

Vedremo che diavolo ne nascerà. Probabilmente il Governo troverà qualche mezzo per contentare i neri dell'anima sua. E storia di tutti i giorni e non si esprimebbe un contegno diverso ora.

La crisi francese è l'argomento di tutti i discorsi fra uomini politici. L'esempio venuto dalla Francia spiorante che varrà ad illuminare il nostro Governo e a tenerlo preparato ad ogni evento africano e soprattutto ad essere sincero nel far parte alla Camera dei bisogni del paese. C. F.

DA PARIGI

(NOSTRA CORRESPONDENZA).

Parigi, 31 marzo 1885.

SOMMARIO. — L'agitazione a Parigi — La giornata di domenica — Lampi e folgori — Il Ministero in stato d'accusa — La tribuna zeppa — L'opposizione di Ferry e Complici — La paludezza di Ferry — Sue dichiarazioni e come sono accolte — I crediti di duecento milioni per soccorrere gli eroi sfortunati — La discesa di Ferry dalla tribuna — L'ira terribile di Clemenceau — La sua eloquenza — Suo ordine del giorno — L'ironia e lo stile di Cassagnac — Uscita di Ferry — Le maledizioni del paese — Urgenza respinta — Freycinet, domanda 24 ore di tempo a decidere — La caduta del Ministero Ferry — Sue conseguenze — La eredità del Sultano — Occasione favorevole per l'Italia — Le chiavi del Mediterraneo nel Mar

far crollare il soffitto ed appoggiando la protesta colla più spaventosa bestemmia della lingua francese. Si alzò, respinse con impeto Gerfaut e s'appoggiò alla tavola ridendo come un pazzo.

— Poi, disse, rassicuratevi e rallegratevi; voi avete il nostro racconto malgrado i serpenti dell'invidia. Ma datemi da bere, ho la gola arida come la polvere. Vino, no, continuò vedendo il notato armato d'una bottiglia per riempirgli il bicchiere. Questo vino dia-bolico m'altra in vece di rinfrescarmi; d'altronde sono sobrio come San Giovanni Battista.

Gerfaut l'afferrò nuovamente pel braccio colla perseveranza disperata d'un uomo che stia per annegare, e lo strinse con tanta forza come se avesse voluto confiscargli le dita nelle carni, cercando d'affascinarlo collo sguardo fermo e dominatore con cui il medico d'un manicomio doma il furore dei suoi malati. Ma questa supplica muta e minacciosa non ottenne in risposta che un sorriso insensato e queste parole pronunciate a stento:

— Dammi dunque da bere, Boleslas... Marinski... Graboski... Satana ha riscosso tutti i suoi tizzoni nel mio stomaco.

Le persone sedute presso i due amici poterono udire un fischio di furore uscito dalla bocca serrata di Ottavio. Tutt'ad un tratto stese il braccio sulla tavola, prese fra varie altre una caraffa di cristallo e riempì fino all'orlo il bicchiere che gli presentava Marillac.

Rosse — Se il conflitto anglo-russo sarà scongiurato — Da che dipenda la pace di Europa — La Francia sarà sempre un osso duro per Bismarck — Quel che potrà fare il Cancelliere di ferro — Il nostro dovere di sentinella avanzata — Il pericolo alla borsa — Ribasso non mai segnalato — La stampa anarchica e il suo antipatriottismo.

Da sabato in qua Parigi è agitato. Il popolo dimenticando la crisi e la miseria incalzante percorreva le vie, formando di qua e di là dei capannelli più o meno numerosi. Sabato ancora Ferry presentandosi innanzi alla Camera con un nuovo dispaccio otteneva che fosse rinviata a ieri il voto sull'urgenza dell'interpellanza Grasset. Domenica fu uno di quei giorni in cui da ogni canto si vede avanzarsi la marea montante e si attende iniqui lo scioglimento dell'uragano. Come il 4 settembre 1870 il popolo si portava sino dalle undici del mattino verso la piazza della Concordia. Benché la temperatura fosse ancora fredda, pure si respirava un'aura infuocata come all'irrompere dell'aragano. Il grido di abbasso Ferry, o morte a Ferry e alla sua banda opportunisti, fendeva l'aere come il lampo, fendeva le nubi e poi si spingeva in folgori. Si dice che la Sinistra radicale stia intesa per mettere il Ministero in istato d'accusa.

Ottenuto a stento come membro della stampa italiana un posto nella tribuna, la trovai piena di figure inquiete ed ansiose. Finalmente il Presidente Brisson prende posto nel suo seggiolone, la Camera agitata come mare in tempesta strepita e chiede del Ministero le di cui poltrone erano vuote. Ecco apparire Ferry, per il primo e dietro lui i suoi complici, che sembravano piuttosto rei diociani al Tribunale. — Ferry era pallido, come un morto. Gli altri non lo erano meno. Il presidente annunciò che il presidente del Consiglio aveva a presentare una mozione al Parlamento. No, no, si sentì urlare a Destra e a Sinistra. Clemenceau domandò la parola. Delafosse la chiede pure. Dietro invito del presidente Brisson Ferry monta alla tribuna, con passo incerto come un condannato che si trascina al patibolo. Appena apre la bocca si ode un rumore di maledizione che gli impedisce di continuare. Dopo d'aver osato smentire il dispaccio troncato da lui comunicato sabato alla Camera, e confessato che Negrier è perito e l'armata costretta a ritirarsi, assalita da forze imponenti, propone per riparare questo disastro che, sabato, qualificava un incidente di guerra, duecento milioni, per la guerra e la marina, onde mandare cinquantamila uomini di soccorso agli eroi sventurati, che laggiù

— Grazie, disse questi cercando rimettersi a piombo sulle gambe; tu sei amabile come un angioletto. Sta pur certo, i tuoi amori non corrono alcun rischio. Io circondo tutto d'un velo misterioso. — Alla vostra salute, conservatori!

Vuotò il bicchiere fino ai due terzi e lo ripose sulla tavola; quindi, sorride salutando i suoi uditori col degnazione regale, ma la sua bocca rimase semi aperta come se le labbra fossero state improvvisamente pretristificate, gli occhi si spalancarono oltremisura perdendo ogni espressione; la mano che aveva allungata per gestire, ricadde sul fianco ed un momento dopo lui stesso barcollò e s'accasciò di peso sulla sedia, colto in apparenza da appressata fulminante.

Gerfaut, i cui occhi non s'erano da lui staccati un istante dopo ch'ebbe bevuto, e che aveva seguito con grande ansietà ogni sintomo, lo sostenne tra le braccia; malgrado però lo spavento o l'interesse che quel pronto soccorso dimostrava, un gran sospiro gli sfuggì dal petto allorché l'immobilità di Marillac lo rese certo che non avrebbe potuto riprendere la parola.

Singolare, osservò il notato aiutando Gerfaut ad allontanare dalla tavola il suo vicino messo fuori di combattimento; questo bicchier d'acqua ha fatto più effetto di quattro o cinque bottiglie di vino.

Giorgio, disse Ottavio a un domestico non voce agitata, fate scaldare il suo letto ed aiutatelo a portarlo; signor Bergenheim, voi sarete senza dub-

biamente come alla Termopoli uno contro trecento, non più per il prestigio, ma per salvar l'onore della bandiera. Alto scendere dalla tribuna neppure una voce amica lo conforta, non una mano si stende verso questo reprobato. Clemenceau scende la tribuna, e con la sua voce più intonata che d'ordinario, al scaglie come cinghiale sopra un cane per lacerarlo. Il deputato di Montmartre non fu mai così aggressivo e si avrebbe detto che invece del bisturi operasse il paziente con un pannello intinto di fiele o ne comparsa da capo a piedi la forma umana che stava dinanzi a lui, sull'aqueo. Soccorrere, disse l'oratore, gli eroi soldati di Francia è dover nostro, e qui tutti unanimi lo proclamiamo; ma non è con voi che vogliamo trattare così nobile soggetto. Quando voi non sarete più su quel banco, vi abbandoneremo alla riprovazione universale, e poi troveremo uomini con cui discutere gli interessi della Nazione, uomini franchi e leali, che non mentiranno spudoratamente come voi.

Ah voi sperate che ci occuperemo della vostra proposta, ed ipocritamente dichiarate che il voto del duecento milioni non impiega un attimo di confidenza? Non è l'ora di sofisticare sopra questa arguzia da legulejo, ma quella di passare alla vostra esecuzione. Propongo quindi un ordine del giorno come lo avrete a quest'ora conosciuto dai giornali. Paolo di Cassagnac nel suo Premier Paris, sur la Mutil, disse: Ferry durante mezz'ora inchiodato e con uno stile avvelenato al complice di fare delle insidiosi mortali sulla pelle squallida, ed a guisa di balsamo versarvi sopra una mistura di tutto ciò che si possa immaginare di schifoso.

Ferry sortendo per la porta di dietro onde non essere schiacciato dalla folla irritata dopo d'aver data la sua dimissione per sé e colleghi, è ridiveuto il capo emissario delle maledizioni di tutto il paese.

L'urgenza chiesta per la messa in istato d'accusa non venne approvata, ma Ferry non perde nulla per attendere.

Freycinet incaricato di formare un Ministero chiese 24 ore di proroga onde trovare chi voglia assumere una così schiacciante responsabilità di liquidare l'affare del Tonchino, e cavarsela alla meglio come fece l'impero dalla sanguinaria guerra del Messico. La caduta del ministro Ferry sarà gravida di conseguenze che si possono in certo modo prevedere.

Se il conflitto fra Russia ed Inghilterra è inevitabile, la guerra del leopardo Britannico e dell'aquila russa favoriranno le imprese di liquidazione parziale dell'eredità del Sultano.

L'Italia non lascerà sfuggire l'occa-

sione d'impadronirsi della Tripolitania, e l'Austria di spingersi sino a Salonicco e pacificato il Sudan offrire al Mahdi delle condizioni oneste e improrogabili colla forza in caso non volente accontentarle.

Nel Mar Rosso, l'Italia può come disse Mandini, trovare le chiavi del Mediterraneo. Se il conflitto anglo-russo può venire scongiurato, l'Italia ottiene il medesimo risultato, e così pure l'Austria, purché la Russia cerchi altri compensi in Asia, nell'asse ereditario del Sultano di Costantinopoli reso ormai impossibile a lottare contro tanti cani che gli si arroccano contro per lacerarlo. Senza la liquidazione di questa famosa ed ormai deserta questione d'Oriente, la pace in Europa non sarà che pregaria; una tregua, e non altro. Ammettendo che Bismarck, che ha amministrato tutto questo disordine, non aggravi la precipitata sulla Francia appena, e che malgrado ciò non mancherebbe d'essere un osso duro da rosbifare per suoi vecchi denti, la questione dell'unificazione germanica dovrebbe mantenerne neutrale, attendendo che Austria ed Italia sieno un poco indebolite dalla malattia coloniale, per poter anno loro malgrado occidere l'Austria nel Levante ed esso dominare sulla Germania riunita in corpo compatto. Tutte queste questioni sono ora sul tappeto, ed a meno che la parola non cada inopinatamente lo stomaco della vita del noveragiano imperatore, e rompa la bacchetta magica di Bismarck, la soluzione la più ragionevole noi l'abbiamo indicata, ed i lettori non mancheranno di accordarsi almeno la buona volontà di fare il nostro dovere di sentinella di avvamposto, gridando il: chi vive.

Il panico alla borsa fu ieri così grande che neppure il 3 settembre 1870 la rendita francese non ribassò di tre franchi per cento.

La stampa anarchica od intransigente, organizzata meeting è manifestazioni poco patriottiche, perchè il nemico che gusta potrebbe servirsi come di pretesto a trovare qualche questione di affarismo onde intervenire e porvi l'alto là.

Nullo.

Il processo Brunetti al Tribunale Correzionale di Padova. Udienza ant. del 2 aprile.

(Avvocato Cavarzerani). Il professore querelante Arrigo Tamassia venne due volte interrogato: nella propria deposizione dallo imputato; verificandosi nel pubblico vivaci rumori, tosto repressi dal presidente, quando il prof. Tamassia

senza far attenzione al turbamento del suo interlocutore: — diavoli di diavoli! converrebbe dargli subito dell'emetico: il povero giovane ha nello stomaco una dose d'acqua purpurea capace d'attossicare un bue.

Chi parla d'avvelenamenti o di acido prussico? disse ad alta voce il procuratore del re, accorrendo all'opposta estremità della tavola, ma a passi ineguali; giacché la sua testa non aveva meglio delle altre resistito alle liazioni seduttive e già stava in procinto di perdere il suoago forense — chi è stato avvelenato? Io sono procuratore del re, e spetta a me il dirigere l'istruzione. E stata fatta l'autopsia del cadavere? E prima di tutto, dove è stato rinvenuto? In un campo, in un bosco, nel fiume?

Voi avete mentito, nel fiume non ci sono cadaveri, gridò Bergenheim convessamente afferrandolo furente pel collare. Il magistrato incapace d'opporre la minima resistenza alla mano vigorosa che lo strangolava, ne fu ripetutamente scosso come un agnello rapito dal lupo. In un subito il barone si ristette battendosi la fronte col gesto famigliare alle persone che si sentono la ragione turbata dal parossismo d'una passione indomabile.

Io sono pazzo, disse con grande emozione. Signore, voi mi vedete dispiacentissimo. Noi abbiamo veramente bevuto troppo. Vi domando scusa, signore. Vi lascio un momentino, perchè ho bisogno d'aria.

Nullo.

Il processo Brunetti

al Tribunale Correzionale di Padova

Udienza ant. del 2 aprile.

(Avvocato Cavarzerani). Il professore querelante Arrigo Tamassia venne due volte interrogato: nella propria deposizione dallo imputato; verificandosi nel pubblico vivaci rumori, tosto repressi dal presidente, quando il prof. Tamassia

52

APPENDICE

CLEMENZA DE BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Non è coscienza d'abusare del suo stato e di farlo parlare d'avvantaggio, interruppe di nuovo Gerfaut, al quale quelle parole avevano messo in corpo indicibile inquietudine ed uno spavento maledetto. — Ti scongiuro, taci e sortimeco, disse poscia avvicinandosi al testardo novelliere e prendendolo pel braccio onde farlo levare. Questo tentativo non fece che irritare Marillac in luogo di persuaderlo; s'aggrappò all'orlo della tavola con quanta forza aveva, gridando come un maiale che venga sgozzato:

— No! cinquecentonovanta mila volte no! Voglio terminare il mio racconto. Presidente, conservatemi la parola. — Nessun litore nel santuario della legge.

Ah, tu vuoi impedirmi di parlare perchè sai che racconto meglio di te ed impressioni il mio uditorio. Tu non hai potuto appropriarti il mio chic. Geloso invidioso! Ti conosco, sai, serpente.

Ti supplico, se mi vuoi bene, ascoltami, rispose Ottavio, il quale, nel chinare il capo sulla spalla dell'amico, rimarcava con ansietà l'attenzione pericolosa del barone e l'espressione sinistra della sua faccia.

No! ho detto no! urliò di nuovo l'artista con voce tanto stropicata da

(Continua)

dichiarò avere i delegati di P. S. arrestato il Brunetti d'accordo col dott. Randi aggiunto giudiziario; mentre leggevasi la ventesima lettera, ricordandogli la morte del padre, il querelante proruppe in lagrime; come ieri pianse l'imputato al ricordo della morte del proprio figlio; terminata la lettura di 25 lettere del Tamassia, venne letta quella raccomandata che il Brunetti spedì al Tamassia stesso; essa termina con le precise testuali parole: invase di perdersi tante ore la sera al caffè Pedrocchi, venite a casa mia a prendere delle lezioni di anatomia patologica (viva prolungata, l'arità). L'udienza, come al solito venne sospesa a mezzogiorno.

Udienza pomeridiana.
(Avvocato Cavarzani). Temesi che la sentenza possa venir pronunciata soltanto mercoledì della ventura settimana, stante il soverchio numero dei testimoni chiamati a deporre sul processo. Durante questa quarta udienza, fece grandissima impressione la deposizione del chiarissimo prof. Filippo Lussana, che blasmò con energiche parole l'arresto del collegio. Il contegno dell'imputato si mantenne sempre brillante.

In Italia

I funerali di Nicola Fabrizi.

Roma 2. Stamana fu aperta al pubblico la cappella ardente del grande patriota defunto.

La salma di Fabrizi riposeva sopra un catafalco inclinato.

La faccia non era sformata. Parve che il generale dormisse.

L'unico destinato messaglio al vestito era la fascia massonica del 88.

Attorno al catafalco erano disposte molte corone stupende. Spiccavano quella della Camera dei Deputati di Roma, dell'on. Crispi.

Il servizio d'onore era fatto dai Reduci e dai Veterani. Le bandiere di questi sodalizi erano collocate dietro il catafalco.

Il concorso dei visitatori è stato enorme.

La salma rimase esposta fino alle ore tre.

Il prosindaco Torlonia chiese che la salma venisse lasciata a Roma, ma la rappresentanza di Modena e la famiglia non aderirono.

I funerali di Fabrizi riuscirono impensabili.

Perquisizione.

A Verona fu perquisito dalla P. S., il locale ove ha sede il Circolo Repubblicano, ma senza alcun risultato.

Altre perquisizioni.

A Roma è stata ieri perquisita dagli agenti della P. S. la casa del gariboldino Marini, sessantenne, membro della presidenza del Circolo Maurizio Quadrio. Il Marini era assente da Roma: egli trovavasi in una città delle Romagne.

Notizie da Ravenna dicono sia stato arrestato l'ing. Costaguta.

Il Fascio assicura che le perquisizioni in casa del Marini, come quelle nelle abitazioni dell'Albani e del Balcani ebbero un esito affatto negativo.

Anche a Milano.
A Milano furono perquisiti ed interrogati alcuni giovani appartenenti alla Società dei Carbonari italiani e della Fratellanza Repubblicana.

Pratisti del 1848.

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge sui prestiti 1848-49.

All' Estero

Provvedimenti sanitari.

Vienna 2. Il consiglio sanitario provinciale, visto l'aumento dell'epidemia valutaria, ha deciso di prendere i più seri e rigorosi provvedimenti.

In Città

I Consigli Scolastici. Il Ministero della pubblica istruzione intende di modificare il regolamento dell'amministrazione provinciale scolastica, del 3 novembre 1877, per introdurre le opportune riforme, sia nella costituzione che nel procedimento del Consiglio provinciale scolastico.

Nuove iscrizioni al Giardino d'Infanzia. Si avvertono i genitori che nella seconda parte del corrente anno scolastico si accetteranno, come di consueto, nuove iscrizioni di bambini dell'età da tre a sette anni circa, alle solite condizioni e verso presentazione dei certificati di nascita e di vaccinazione.

L'iscrizione è aperta col giorno 7 aprile a seguenti, tanto presso il Giardino in via Tomadini, quanto presso quello in via Villalta.

Le privative industriali. Si sono iniziati gli studi di una nuova legge per le marche di fabbrica e per le privative industriali, in armonia coi progressi della scienza e con le nuove convenzioni internazionali.

Le cattedre di agricoltura. Conformemente ad un ordine del giorno della Camera, al Ministero del commercio si sono iniziati gli studi sull'ordinamento delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Industria agraria. Il Governo intende di mantenere l'impegno preso in Parlamento di aggiungere la viticoltura agli insegnamenti delle industrie agrarie.

Cassa di risparmio. Movimento dei depositi di marzo:

Ordinari al 4 0/0 — libretti accessi 230, estinti 114. Depositi 8074 per L. 64,957.38 — rimborsi 398 per L. 71,486.32

Straordinari al 2 1/2 e 3 1/2 0/0 — libretti accessi 50, estinti 40 — depositi 148 per L. 376,512.70 — rimborsi 149 per L. 479,000.12.

Il gaz chiamato a restaurare le finanze di Vienna. Leggiamo nell'Indipendente di Trieste:

«Nella grande capitale dell'Austria, nella Vienna tumultuosa si stanno facendo degli studi per erigere delle usine comunali per la fabbricazione del gaz e la cosa diventerà argomento di discussione per quel Consiglio cittadino.

La Vienna indebitata sino alle tegole dei camini, di cui ha cantato le miserie durante un opuscolo recente, deve per questo nuovo fatto rimettersi nelle finanze. I giornali tutti levano al cielo la trovata che regala alla buona popolazione di Vindobona dei pozzi di oro per via delle usine comunali.

E bisogna lodare l'iniziativa del viennese, se la stampa in coro la porta agli squadri, come l'elmo dei Sigfrido di Riccardo Wagner.

E noi, faccisti, senza movimento; noi lazzaroni dell'Adria, che abbiamo dormito al sole, lasciando che il commercio se ne andasse e i disastri economici ci piombassero addosso come una bufera che rompe le finestre e spalancava le porte: noi, italiani inerti, famulanti e impigriti, che dobbiamo dire?

Dobbiamo dire che la scoperta viennese ci arriva proprio con la carrozza del Negri, che giungeva sempre in ritardo. Noi abbiamo un'usina in regola comunale che funziona da circa venti anni e che ha ammortizzato il suo capitale d'erazione che sana molte piaghe e debiti del comune colla sua rendita; che ha strappato il monopolio dalle mani di una compagnia privata; che cerca con una riduzione graduale del prezzo di diffondere sempre più il consumo, e che, finalmente, prova come certe nostre iniziative precedono lo spirito economico dei signori viennesi.

E ci torna conto il dirlo: Sanno i giornali di Vienna chi ha fatto questo bene alla città di Trieste?

Scongiuro la bestemmia: I liberali del Progresso!!

A Udine invece ove non si sa trovare nel Consiglio Comunale un uomo il quale voglia assumere il portafoglio delle finanze, e si è lasciato scappare l'occasione della scadenza del contratto della Società francese, per stabilire una Usina Comunale e così dopo tante chiacchiere verso la Società francese prima che scadesse il contratto, si continua ad impinguare le sue sacconce in attesa di tempi migliori.

Circolo artistico. I signori soci sono invitati ad un trattenimento straordinario che avrà luogo questa sera alle ore 8 presso la sede sociale.

Programma:

1. Gounod — a) *Anno a S. Cecilia*, per quartetto d'archi piano ed harmonium.
b) *Preghiera della sera*, per quintetto d'archi, piano ed harmonium; diretti dal sig. M. G. Verza.
2. Meyerbeer — *Aria, Fede, nel Profeta*, per contralto, eseguita dalla distinta artista signora Lena Martinotti.
3. Verdi — *Trio sulla messa da requiem*, per violino, sig. m. G. Verza, piano ed harmonium.
4. Stradella — *Aria di Chiesa*, cantata dalla signora L. Martinotti.
5. F. Caratti — *Pensiero religioso*, per quintetto d'archi, flauto, oboe, clarino, piano ed harmonium diretto dal sig. m. G. Verza.
6. Boito — *Aria della prigione*, nel *Me-fistofele*, eseguito dalla signora L. Martinotti.
7. P. Perry — *Invocation*, per quintetto d'archi, piano ed harmonium, diretto dal sig. m. G. Verza.

NB. Al piano si avvicenderanno, la

signora Montico-Verza ed i signori co. Caratti e F. Escher; all'harmonium i signori co. Caratti e F. Escher.

Il concerto della Banda Cittadina. Ieri sera, sotto la Loggia Municipale, la nostra Banda Cittadina, inaugurò la serie dei suoi concerti della stagione estiva di quest'anno.

Un numerosissimo pubblico accorse ad udire il concerto, attratto anche dal programma scelto e variato dei pezzi annunciati.

I nostri bravi musicanti si distesero assai, e nella sinfonia della *Mignon*, nel finale della *Favorita* e nella serenata *danza delle ore della Gioconda* furono assai apprezzati l'affiatamento e la precisione del corpo di musica cittadina.

Il pezzo d'anziano accennato della *Gioconda* venne accolto da numerosi applausi.

Una sincera parola di lode al valente maestro sig. Arnold per aver saputo ridurre quel pezzo così bene per la sua banda.

Teatro Minerva. Pubblichiamo l'elenco degli artisti della drammatica Compagnia Italo-Veneta di G. Benini diretta dall'artista Albano Mezzetti.

Attrici. — Italia Benini-Sambo — Adele Lucidi-Udina — Corlana Moro — Cecilia Duse — Clara Carboni — Elena Benini — Vittorina Monti — Erminia Campanaro — Emilia Ferri — Luigia Graciosi — Clide Mozzidolfi.

Attori. — Albano Mezzetti — Ferdinando Benini — Giovanni Canova — Candido Checchi — Luigi Sambo — Edoardo Ferri — Carlo Duse — Gaetano Benini — Ernesto D'Este — Pietro Monti — Carlo Marilli — Antonio Rizzoli.

Domani pubblicheremo tutte le novità che la Compagnia darà in corso della stagione.

Domenica 5 aprile prima rappresentazione.

Per i medici. Il nostro Municipio ha aperto il concorso al posto di medico-chirurgo condotto per secondo riparto interno della città. Pubblicheremo domani l'avviso mancandoci oggi lo spazio.

Il personale telegrafico. La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il seguente decreto:

Art. 1. Negli uffici telegrafici con trenta e più fattorini possono, entro il limite di un quinto del rispettivo assegnamento, essere mantenuti in servizio, oltre i 20 anni di età coloro che si distinguono per intelligenza e lodevole condotta, e che non sono mai incorsei nella penalità della censura od altra più grave.

Art. 2. Essi sono addetti, come gli altri, al recapito dei telegrammi e coadiuvano gli uscieri nella sorveglianza sulla condotta e sulla regolarità del servizio degli altri fattorini.

Prendono il titolo di fattorini anziani e portano un distintivo speciale da stabilirsi dall'amministrazione.

Art. 3. Saranno licenziati a qualunque età, sia per inettitudine al servizio, sia se colpevoli di negligenza continuata, di cattiva condotta o di grave maleducazione, specialmente contro la moralità o l'onestà.

Art. 4. I medesimi oltre alla retribuzione ordinaria per ogni telegramma da recapitare fuori dello stabile dell'ufficio telegrafico, ricevono, dopo un biennio di

prova favorevole, un complemento di lire 15 al mese, aumentabili di lire 5 mensili dopo ogni anno di lodevole servizio, fino a raggiungere il massimo di 80 lire al mese.

Art. 5. È riservato ai fattorini anziani un terzo dei posti d'uscieri che non siano da conferirsi ai sott'ufficiali.

Art. 6. Il minimo guadagno mensuale dei fattorini di cui all'art. 102 del Regolamento sul servizio telegrafico, è elevato da 80 a 40 lire.

Art. 7. Il vincolo dal libretto della Cassa di risparmio per tutti i fattorini indistintamente, è durevole fino al giorno della cessazione del servizio del rispettivo titolare.

Art. 8. Il limite minimo di età per l'ammissione al servizio dei fattorini è portato a 15 anni compiuti.

Negli uffici posti in località con popolazione superiore ai 50,000 abitanti è fissato per l'ammissione, il limite massimo di età di 18 anni compiuti.

Art. 9. — **Disposizione transitoria.** — Il limite del quinto, di cui l'art. 1, non potrà raggiungere che in un quinquennio; preferendosi gli antichi fattorini che all'atto della pubblicazione del presente regolamento furono mantenuti in servizio negli uffici di cui all'art. 1 del presente decreto, sebbene eccedessero i 20 anni di età.

Essi saranno esentati dal biennio di prova.

Art. 10. Le disposizioni di cui all'art. 4 del presente decreto avranno effetto a datare dal 1 luglio prossimo.

ANGELO SGOIFO

Colpito da crudele malattia, spirò oggi, alle 10 ant. Angelo Sgoifo in età di circa sessant'anni.

Fu uomo di ottimo cuore, patriota intemerato. Godava la stima e la simpatia di quanti lo conoscevano.

Alla famiglia desolata mandiamo le nostre condoglianze.

Arresti. Fu arrestato Martellazzi Alessandro da Basaldella per furto di un orologio a sveglia. Era da poco tempo che aveva finito di scontare la pena per altro furto commesso.

Fu pure arrestato Venier Giuseppe venditore girovago di libri evangelici perché sprovvisto di mezzi e sconsigliatamente ubbidito si aggirava la scorsa notte per le vie della città.

La calvizie e la scienza!

Alcuni medici credono che caduto il capello è distrutto il bulbo, sia impossibile ottenere una nuova capigliatura. Il dott. Clark — uno fra i pochi che abbia fatto studi ed esperienze speciali sui fenomeni fisiologici del sistema piloso e sulle leggi che guidano la natura nella gestione capigliare — ha provato chiaramente coi suoi scritti e coi miracoli ottenuti colla sua *Eucrinia* — mediante la quale un numero infinito di calvi hanno riacquisita la loro capigliatura — che questa credenza è erronea.

«Non vi è persona, scrive il Clark, che patinandosi non lasci dei capelli sul relativo bulbo nei denti del pettine, e non v'è capo, per quanto ben guarito, che in pochi anni non resterebbe

di morbi a famiglie intere, adottando processi di distruzione con metodi razionali suggeriti dalla scienza ed obbligando l'assicurato ad ottemperare in simili casi a tutte le disposizioni che saranno state emanate dalle competenti autorità locali.

I cadaveri degli animali morti di malattie contagiose e specialmente di carbonchio, disse Girard all'accademia delle scienze di Parigi nell'8 luglio 1883, non divenuti un'imbarazzo serio per l'agricoltura, e disse una grande verità; dovrà perciò esser presa nella più alta considerazione un'istituzione che potrà togliere quest'imbarazzo, rendendo alla società il segnalato servizio d'impedire la vendita delle carni che possono nuocere con sì funeste e fatali conseguenze in tante povere famiglie e rendono applicabili certe misure di polizia sanitaria che ora sono assolutamente trascurate.

Una società d'assicurazione servirà infine a contribuire efficacemente all'organizzazione d'un regolare servizio sanitario zootecnico col mezzo della condotta veterinaria, ed a rendere impotente quella miriade d'empirici che hanno ancora il monopolio dell'esercizio. Il medico veterinario si trova oggi in una ben triste condizione e spesso volte non gli è concesso di esercitare liberamente il proprio ufficio se non esponendosi al pericolo di dover danneggiare il proprio interesse.

(Continua)

DAL BOLLETTINO DELLE ASSICURAZIONI

Capitolo IV.

Unità dell'assicurazione.

Le dimostrazioni finora date mi sembra provino sufficientemente non solo la necessità, ma anche la possibilità dell'associazione contro la mortalità del bestiame; esaminiamo ora gli immensi servizi ch'essa può rendere alla pastorizia, all'agricoltura ed all'igiene pubblica.

Una società di assicurazione servirà a porre meglio in rilievo le nostre condizioni economiche, la quantità del bestiame e lo stato delle nostre proprietà agricole; servirà inoltre a mettere in evidenza l'industria pastorizia con dati statistici, le di cui espressioni riassuntive saranno accettate, convalidate dall'esperienza e portate ad uno stato d'immediata perfezione.

Infatti le statistiche delle malattie che nell'anno 1879 colpirono il bestiame entro le stalle e le mandre tante al pascolo, inducono a credere che le denunce siano state molto infedeli e che l'avviso dei casi d'epizootia venga dato esclusivamente da pochi: basterà semplicemente osservare che nella provincia di Pavia nella detta annata 1879 furono soltanto denunciate 18 stalle infette da polmona e febbre carbonchiosa senza un caso solo di afta epizootica, che è

così comune, per dover tutto ritenere che da questo lato la statistica lascia ancora molto a desiderare. e che le di lei risultanze numeriche relative alla alla mortalità del bestiame, non costituiscono alcuna prova certa sulle di lei condizioni sanitarie.

Se si considerasse poi che da detta statistica risulta che su N. 4,768,232 bovini, in un anno ne perirono soltanto 1416 per causa di epizootia, bisognerebbe proprio convenire che il nostro bestiame si trova in uno stato di salute prospera veramente invidiabile; ma per nostra disgrazia i fatti non corrispondono alla statistica e si può con tutta facilità provare che in quella provincia ove non è dichiarato neanche un caso di afta epizootica essa produce invece danni considerevoli sui bovini lasciando negli animali che riuscirono a superare il male, residui morbososi così fegati da renderli atti solo alla macellazione, producendo così danni considerevoli.

Con ciò non intendo muovere censura alcuna a chi si è fatto premura di porre in evidenza, colla maggiore accuratezza possibile, le nostre industrie agrarie, ma intendo soltanto dimostrare che le ricerche sulle malattie e specialmente sui casi di epizootia sogliono essere accompagnate da difficoltà spesso volte insuperabili, e certi dati statistici si possono soltanto ottenere da una società di assicurazione la quale, non che aver interesse di occultarli, abbia necessità di scoprire tutte le magagne e possa portare le relative statistiche a quel grado

di perfezione che invano finora si è tentato di ottenere.

Le cifre riassuntive della Pastorizia del regno ci porranno in grado di fare confronti con dati analoghi delle statistiche di altri stati, trandone ammaestramento, come serviranno a stabilire il movimento commerciale ed industriale degli animali domestici, ed a porre in evidenza sia il miglioramento che le degenerazioni della razza.

Una società d'assicurazione servirà a migliorare e moltiplicare gli animali utili, obbligando l'agricoltore, sotto pena di decadenza al diritto d'indebita, ad osservare le nozioni elementari dell'igiene che sono tanto trascurate nelle nostre campagne. Servirà a tutelare la salute pubblica nell'impedire la vendita delle carni giudicate insalubri, perché affette da morbi trasmissibili all'uomo e che pur tuttavia vengono utilizzate dai nostri contadini senza apprensione sui gravi danni che possono arrecare.

Servirà a prendere i provvedimenti sanitari che in caso di propagazione di morbi epizootici e contagiosi, sieno atti a combatterli ed a limitarne la diffusione; cosa che si ottiene ora difficilmente poichè i proprietari di bestiame, nella tema di un sequestro totale, si astengono dal denunciare i casi anche i più manifesti di epizootia o malattia contagiosa.

Il proprietario in caso di epizootia è sempre incerto, e per non esporre a perdita considerevoli, molte volte tiene nascosta la malattia alla autorità locali, vendendo anzi molte volte gli animali

non ancora colpiti dal morbo, ma che hanno in sé il germe e contribuendo così in modo manifesto a propagare il contagio con gravissimo danno di tanti altri agricoltori.

Un assicurato non si troverà mai in quest'incertezza, ed appena ha notizia che si manifestarono sintomi di malattie contagiose nel proprio bestiame, ne darà immediatamente avviso alle autorità competenti ed alla società, la quale prenderà le più severe misure suggerite dalla scienza in simili casi, per impedire la propagazione del morbo.

Una società d'assicurazione servirà a rendere praticamente possibile l'uso di un'immediata denuncia del caso di malattia epizootica, epizootiche e contagiose e le autorità, tanto municipali quanto provinciali, potranno ordinare quelle misure indispensabili in simili casi e che sono prive affatto di efficacia, allorché esse vengono attuate, troppo tardi, od assai imperfettamente applicate.

L'interamento degli animali morti di malattie contagiose, viene comunemente fatto senza osservanza alcuna delle vigenti disposizioni sanitarie, ed ancorchè fatto a grandi profondità con aspersione di sego, di letame o con cloruro di calce, non serve a scongiurare il pericolo del trafugamento di queste carni infette, che vengono poscia vendute ed utilizzate con gravissimo danno della salute pubblica.

Una società d'assicurazione facilmente impedirà questo deplorevole commercio che può esser causa della trasmissione

calvo o se quei capelli non si riproducono. Che prova ciò? Che i capelli ricrescono o da stessi, obbedendo alla legge naturale di riproduzione, ovvero col soccorso dell'arte, allorché in seguito a sconcerti dell'organismo individuale o a fenomeni accidentati nel sistema piloso, la natura indebolita non è più atta a compiere l'opera sua.

«Alla rigenerazione capigliare concorrono follicoli, bulbi e capelli». Il bulbo è isolato dal follicolo: strappasi il primo senza danneggiare affatto il secondo: il bulbo disseccato cade, ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo bulbo; su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. «Un'altra prova della facoltà rigeneratrice del follicolo l'abbiamo nell'esempio di tanti individui che si strappano i peli del naso, degli orecchi e quelli sovrabbondanti delle sopracciglia e sempre invano poiché la natura riproduce incessantemente l'opera che essi vogliono distrutta: con ciò resta dunque chiaramente provato che il capello che cade o che è strappato dal suo bulbo non impedisce la possibilità di una rigenerazione».

«Coll'Eucrinite (che riposa sulla conoscenza anatomica e fisiologica della pelle e del capello, sulla conoscenza delle affezioni che possono colpire questi organi e delle sostanze terapeutiche atte a combatterle) i capelli ricrescono in breve, prima fini, poco visibili, poi divengono forti e robusti; le spuntate o fiorite succedono, seguono finché il capo torna a riguardarsi di capelli: la parte denudata gradatamente diminuisce, la pizia si restringe e scompare circondata dall'invidente rigenerazione capigliare delle parti laterali».

Così parla il dott. Olarek in un suo trattato: e quanto valgono le di lui parole lo prova il numero straordinario di lettere e ringraziamenti, che arrivano da ogni parte, comprovanti l'efficacia miracolosa della sua Eucrinite, che, se bene introdotta da poco tempo in Italia ha già sollevato gran rumore merco gli splendidi risultati ottenuti anche su persone la di cui calvizie completa e inveterata rimontava a venti e a trenta anni addietro!

L'Eucrinite vendesi presso G. Milani e C. Via S. Egidio 16 Firenze, costa l. 6.50 il flacone e spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo.

Cose utili a sapersi

Fabbricazione di burro col mezzo dell'elettricità. M. A. C. Tichenor, a S. Francisco di California ha preso un brevetto relativo alla fabbricazione alla rigenerazione del burro per via elettrica. Si colloca il latte o la crema in un recipiente isolato e per mezzo di due elettrodi, che pesano nel liquido, si fa passare la corrente elettrica finché le particelle del burro siano separate. Colla corrente di una dinamo equivalente a quella di 40 elementi Daniell occorrono da tre a cinque minuti per trarre 45 litri di liquido. Trascorso questo intervallo di tempo, la massa solida si riunisce nella parte superiore del recipiente, e si lascia scolare il liquido aprendo un rubinetto collocato in basso al recipiente stesso. Il prodotto così ottenuto deve poscia essere trattato in una zangola od altro apparecchio analogo. Il processo può egualmente essere applicato alla fabbricazione del latte coagulato, ed alla rigenerazione del burro o dell'olio rancido.

La redazione del *Casellario Italiano*, per dare ai suoi lettori questa notizia confermata dai fatti, ha cercato di riprodurre questo esperimento, ma quantunque si sia usata una dinamo di maggior forza di quella indicata, non si è potuta vincere la grande resistenza che presenta il latte a lasciarsi attraversare da una corrente elettrica. Nei termini in cui è enunciato sui giornali l'esperimento è quindi impraticabile. Può darsi però che l'inventore del sistema abbia trovato qualche modo speciale per l'applicazione dell'elettricità al latte. Se son rose fioriranno. (Dal *Casellario*).

Contro la sofisticazione del vino. A chi vuol scoprire se un vino debba il suo colore non già alla natura, ma all'arte, raccomandiamo il seguente metodo facile e sicuro, recentemente proposto dal prof. Carpené.

Si prende un pezzo di calce viva, lo si spacchi e col coltello si riduca levigata una delle nuove superficie ottenute; si versi su questa superficie e nello stesso punto due o tre gocce del vino sospetto. Trascorsi due minuti circa, si osservi la macchia lasciata sulla calce dal vino. Se la macchia è grigia, il vino è naturale; se rosso-scuro, il vino fu colorito con fucsina; bleu-scuro, con cocciniglia; giallo-scuro, con ftalocina; se grigio-nerastro, con campeggio; se nera con tinta rossiccia in giro, si ha indizio di vino colorato con legno di Brasile; se verde-scuro, con malvone.

Massime e sentenze

In fondo ai collegi, ripercuote fatalmente l'eco delle passioni e il riflesso dei costumi del giorno. Non vi ha né mura né vigilanza che valgano, unitamente al fango della città, di cui le loro scarpe son lordate, gli allievi, nei giorni di uscita, recan seco nel ritornare la loro provvista di osservazioni e di fatti. R. Gaborian.

Nota allegra

Un giovane avvocato è nominato di ufficio difensore di un imputato recidivo. Convinto della colpevolezza del cliente, gli consiglia di confessare. — La franchezza è ancora il miglior mezzo per ottenere l'indulgenza dei vostri giudici. — Il cliente non si lascia smuovere. — Voi non vi intendete affatto di queste cose. Ne saprete forse in teoria, ma io — e si batte fieramente il petto — ne ho la pratica.

Sciarada

Sul prato a pascerai
Vedi il primiero;
S'egli vuol bere
Corre al secondo.
E fra l'erbetto
Ch'esso mangiò,
Forse l'intero
Anche ingolò.

Spiegazione della Sciarada precedente
Lumi-era

Notiziario

Banche e Banchieri.
Roma 2. Stamane il Re ha firmato il decreto che autorizza la Banca Nazionale ad esercitare il credito fondiario.

Oggi si riunirono al ministero dell'agricoltura i rappresentanti degli istituti d'emissione. Intervenero alla riunione i ministri Magliani e Grimaldi. Si trattava di prendere concerti per mantenere il saggio uniforme dello sconto e per tutelare la riserva aurea. La seduta si protrasse a lungo. Fu quasi tutta occupata da calorosi discorsi dei ministri in difesa del tasso ufficiale. I ministri fecero intendere che, se gli istituti non accettassero le proposte del governo, il ministero procederebbe alla verifica della carta in circolazione.

Magliani pensa ai Contribuenti.
La Tribuna osserva che il ministro delle finanze, Magliani, doveva necessariamente abbandonare il suo posto, non potendo far trionfare le sue idee. Egli invece, pare, abbia sofferto i suoi giusti sdegni e si sia accomodato alla nuova politica delle grandi spese. Pertanto prepara un progetto per un notevole aumento dei contributi.

Il sequestro dei disprezzi.
Il Diritto stigmatizza la misura ordinata l'altra sera dal ministro dell'Interno di trattenere i disprezzi che annunziavano gli arresti dei repubblicani mentre la notizia era stata comunicata ai giornali di Roma dalla stessa questura.

Il Diritto esalta l'Associazione della stampa ad intervenire contro simili fatti.

Arresti per l'«Excelsior».
Ieri sera, scrive l'*Indipendente* di Trieste, durante il ballo l'*Excelsior* alla quadriglia delle Nazioni, avendo la Polizia ravvisato negli applausi di alcuni una dimostrazione politica, ha proceduto a spettacolo finito, all'arresto dei due giovanetti Alfieri Rasovich studente e G. Linda apprendista tipografo.

Furono assunti a protocollo alla I. R. Direzione di Polizia e trattenuti in istato d'arresto sino all'una dopo mezzanotte e poi rilasciati in libertà. Finito il ballo, due i. r. Commissari di Polizia si presentarono in palcoscenico per procedere all'arresto della ballerina signa Monti, arrestato che non seguì per intrusione della Direzione del teatro, la quale promise che la signora Monti si presenterebbe oggi alla Direzione di Polizia.

Ultima Posta

La crisi in Francia

I cinesi si mostrano concilianti.
Parigi 1. Ferry ricevette stamane un dispaccio annunziante che la Cina accettava le proposte fatte da lui relativamente alla pace; non eravi più difficoltà che per la data dello sgombero da

parte dei cinesi dalle posizioni che occupano attualmente. Questo dispaccio è posteriore all'affare di Langson. Ferry lo comunicò immediatamente a Grey. I negoziati per la formazione del gabinetto continuano.

Notizie della colonia Negrier ora Herbinger.

Hanoi 1. Mercoledì la colonna Herbinger proveniente da Langson è arrivata a Kef e a Chu senza essere inquietata nella ritirata, e occupa posizioni fortemente difensive.

Le «Pescadores».
Hong Kong 2. I francesi attaccarono il 30 e il 31 corr. le isole Pescadores e se ne impadronirono. I Francesi ebbero 3 morti e 12 feriti. I Chinesi perdettero 600 uomini.

Il nuovo gabinetto.
Parigi 2. Sembra certo che il gabinetto si formerà stasera. Assicurasi si comporrà così: Freycinet alla presidenza e agli esteri; Sarrien all'Interno; Spuler all'Istruzione; Radier alla finanza; Legrand al commercio; Allain Targé all'Agricoltura; Ouvreil alle poste; Krantz alla marina; Dellebeque alla guerra.

Ignoransi ancora i titolari dei lavori pubblici e della giustizia.

Parigi 2. La Paix ha intravedere la possibilità di uno scioglimento della Camera nel caso si mostrasse impotente a riunire una maggioranza.

Un'altro dispaccio di Briere.
Parigi 2. Un dispaccio di Briere da Hanoi in data primo aprile dice: La seconda brigata è giunta a Chu in buon ordine, resto in contatto col nemico fino a ieri. Lo sgombero di Langson in seguito alla ferita di Negrier pare sia stato precipitato, massime dopo il contrattacco dei Francesi riuscito senza sensibili perdite. La brigata aveva venti giorni di viveri e munizioni che le permettevano di attendere il convoglio ausiliario. Non spiegasi neppure il rapido sgombero di Dongkhan. Finora sembra che i Chinesi vogliano occupare le loro antiche posizioni al Nord di Dongkhan.

La situazione insomma è migliore di quello che facessero supporre le informazioni esagerate giunte ultimamente. Oggi il colonnello Desbordes prese il comando della brigata a Chu.

I ribelli colombiani.
New York 2. I ribelli colombiani presso Panama dopo un combattimento, incendiarono Aspiawal onde evitare alle truppe del governo di occuparla. Fortunatamente i docks della compagnia ferroviaria del canale furono preservati. Le navi sono sicure nel porto.

La guerra nell'America centrale.
Barrios sconfitto.
Barrios attaccò il 30 marzo i S. Salvadoriani. La battaglia fu accanita; ricominciò l'indomani. Dopo 10 ore di lotta le truppe del Guatemala furono completamente sconfitte. Perdite gravi d'ambe le parti.

L'intervento degli Stati Uniti.
Washington 2. Il gabinetto decise che la strada fra Panama e Colon debba mantenersi aperta. Si impiegherà la forza se necessario. Nuove forze spediscansi ad Aspinovalla.

La burrasca del canale di Suez.
Porto Said 2. La burrasca è cessata. La navigazione fu ripresa. Nessun disastro segnalato.

Gli inglesi nel Sudan.
Il corpo di Graham.
Suakin 2. Il corpo di Graham è arrivato alla Zereba senza esser attaccato. Continua la marcia su Tamai.

Telegrammi

Vienna 2. Allo scopo d'impedire possibilmente i socialisti che avengono dallo scoppio della miniera, il ministero della sicurezza pubblica sta preparando la misura di farle esaminare tutte da una commissione d'esperti.

Bruxelles 1. Il Nord pubblica la risposta russa alla nota Granville. Essa ricorda che dopo l'accordo anglo-russo gli afgani impedirono di Pendjeb.

La Russia non volle prendere parte alla delimitazione delle frontiere dopo questa infrazione dei patti. Ora la Russia accetta la proposta dell'Inghilterra di stabilire una zona neutra, ma non è d'accordo sul punto dove debbasi stabilire.

La Russia non volle prendere parte alla delimitazione delle frontiere dopo questa infrazione dei patti. Ora la Russia accetta la proposta dell'Inghilterra di stabilire una zona neutra, ma non è d'accordo sul punto dove debbasi stabilire.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 2.
Rendita god. 1 gennaio 97.25 ed 97.50 id. god. 1 luglio 95.05 a 95.85. Azioni Banca Nazionale 295. — Banca di Credito Veneto 250. — Società Adriatica di Navigazione 240. — Obblig. Credito Veneto a pronti 24.25 a 24.75.

Cambi.
Olanda 80. 3 da — Germania 5 da 122.40 a 122.70, e da 122.75 a 123. — Francia 8 da 100.25 a 100.50. Belgio 5 da — a 100.25. Londra 8 1/2 25.25 a 25.28. Svizzera 4 da 100. — a 100.20 e da 100.25 a 100.35. Vienna-Trieste 4 da 204.50 a 205.00, e da — a —.

Valute.
Fanti da 20 franchi da — a —. Banconote austriache da 204.75; a 205.10.

Banco.
Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Venezia — — Banca di Cred. Ven. —

FIRENZE, 2.
Napoleonici d'oro — — Londra 25.25 — — Francese 100.50 Azioni Municip. — — Banca Nazionale — — Ferrovie Merid. (con) 715. — Banca Toscana — — Credito Italiano Mobiliare 1004. — Rendita Italiana 97.50 —

PARIGI, 2.
Rendita 3 0/0 78.85. Rendita 5 0/0 108.87. Rendita Italiana 97.50. Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele — — Ferrovie Romane — — Obbligazioni — — Londra 25.25 — — Inglese 98 5/16 Italia 1/4 Banca di Parigi 737.

VIENNA, 2.
Mobiliare 298. — Lombarda 187.50. Ferrovie Austr. 204.60. Banca Nazionale 860. — Napoleonici d'oro 9.82 — — Cambio Pubbl. 49. — — Cambio Londra 124.85. Austriaca 82.45.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 3.
Rendita Italiana 97.50 (paralel 97.75) — — Napoleonici d'oro — —

VIENNA, 3.
Rendita Italiana (carta) 92.45 id. austr. (arg.) 89. — Id. aust. (oro) 107.76. Londra 124.85. Nap. 9.81 —

PARIGI, 3.
Chiusura della sera Rend. It. 97.10

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

L'AGRARIA

Società Anonima
d'Assicurazioni a premio fisso
contro la

MORTALITÀ' DEL BESTIAME

Autorizzata con R. Decreto 19 maggio 1881

Capitale sociale un milione
estensibile a 10 milioni di lire
Cauzione prestata al Governo in Rendita dello Stato.

Presid. Arozzi-Masino comm. avv. Luigi
Presidente del **Comizio Agrario di Torino**. Consigliere comunale della Città di Torino.
Direttore sig. Andrea Butteri.

La Società **L'Agraria** assicura agli agricoltori il risarcimento dei danni cagionati al bestiame bovino dalla mortalità, dalle malattie e dalle disgrazie senza eccezione alcuna, e senza distinzione fra malattie ordinarie o contagiose verso il premio medio di L. 2.55 per cento, tasse comprese. Per chi volesse poi assicurare contro i soli danni delle malattie che maggiormente impensieriscono, come la **Zoppina Lombarda**, il **Carbonchio** o la **Polemone**, nonché l'**Afta epizootica** della volgarmente **Taglione** quando si spiegasse in vera **Zoppina Lombarda**, allora il premio sarebbe ridotto a sole L. 1.35 per cento tasse comprese.

Pel bestiame cavallino, caprino suino ed ovino il premio è del 10 per cento. Verrà ridotto il premio per le assicurazioni d'una certa importanza, proposta da agricoltori che abbiano ricoverato il loro bestiame in stalle ampie e ben ventilate, che ne curano l'igiene e la pulitezza con speciali riguardi.

Rappresentante per la Provincia di Udine

Sig. UGO FAMEA
in Udine, Via Belloni, 10.
Ricerchansi abili Agenti in ogni Mandamento della Provincia.

RICAMATRICE

Udine, Via Gemona N.º 9 il Piano Udine.

Allieva d'un primario istituto di ricami in bianco per corredi, colori di vario genere, mende in panni e stoffe, offre l'opera sua alle Signore che vorranno onorarla di commissioni — esattezza nei lavori, prezzi convenienti.

Emilia della Martina

L'EGUAGLIANZA

Società nazionale d'assicurazione mutua ed a quota fissa contro i danni della

GRANDINE

Costituita in Milano nel 1875
Autorizzata dal R. Tribunale di Milano
dal 1º aprile assume assicurazioni per corrente anno.

MODICITÀ DI TARIFFE,
puntualità e correttezza nella liquidazione e pagamenti dei danni.

Rivolgersi in Udine all'Agenzia di Assicurazioni **La Fondaria**, piazza S. Giacomo, Casa Giacomelli.

PASTIGLIE DE' STEFANI

Estretti di lettere pervenute al preparatore da Farmacisti e Negozianti intorno alle **Pastiglie de' Stefani**.
Premiata Specialità contro la tosse.

Trieste, 10 giugno 1884.

Sig. de' Stefani

Vittorio.
Le vostre Pastiglie al detto di molti, sono di un'efficacia quasi unica per l'uso che vengono prese.

Giov. Cilla.

Brescia, 10 marzo 1885.

Sig. de' Stefani

Vittorio.

ho proprio la compiacenza di assicurarvi che dette Pastiglie da voi preparate sono trovate ottime.

G. Galeffi.

Roma, 3 maggio 1878.

Onor. de' Stefani,

Le persone che hanno fatto uso delle Vostre accreditate Pastiglie, lo provano di un'efficacia positiva.

Dante Ferroni.

Codogno, 10 nov. 1893.

Caro Antonio,

Ciò che posso assicurarvi è che qui in Codogno le tue Pastiglie incontrano molto, o ne avremo un buon esito.

B. Gei.

Milano, 20 ottobre 1880.

Sig. de' Stefani,

Esito felice delle vostre Pastiglie.

Curtarelli.

Voghera, 15 nov. 1882.

Sig. de' Stefani,

Pregovi, dietro al sempre crescente favore che qui incontrano le vostre già tanto accreditate Pastiglie, a volerme spedire numero 100 scatole.

Angeleri Prospero.

Roma, 4 gen. 1880.

Sig. de' Stefani,

è pregata la S. V. volersi compiacere spedire al mio indirizzo, a mezzo ferrovia G. V. od a domicilio numero 100 scatole Pastiglie antibrucelliche de' Stefani, le quali incontrano ogni giorno il credito giustamente dovuto e la fiducia di questi concittadini.

Rocco Chieco.

Lonigo, 13 giugno 1878.

Sig. de' Stefani,

Posso assicurarvi fin ora, che quelli che ne fecero uso, ottennero l'effetto desiderato.

A. Turati.

Si vendono all'ingrosso in Vittorio al

Laboratorio de' Stefani, ed in Udine, nella Farmacia di **Comelli, Alessi, Comessatti, Fabris, De Candido, De Vincenti, Biasoli e Petracco** al prezzo di lire 1.20 la scatola grande, e cent. 60 la piccola.

AVVISO

Un giovane, dell'età d'anni 21, provetto per la direzione di lavori laterali e per la tenuta dei registri commerciali ricerca collocamento presso qualche stabilimento di laterali o presso qualche studio commerciale.

È munito di buonissime referenze. Per informazioni rivolgersi presso lo studio **Commissioni Bonfini e Flaibani** Via della Posta, 11, Udine.

6

Il Negozio Mode

della signora **Fabris-Marchi** è stato trasportato da Via Cavour in Via Mercatovecchio, casa Masciadri.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblioght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** della vera pillola del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche abbiamo completate, ma ancora in un recente viaggio di ben 6 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, abbiamo a perfezione del frequente quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buon D. N. per altrettanto Pillola professor **L. PORTA**, non che **Pilone** polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradicando le **Blennoragie** ai recenti casi croniche, ed in alcuni casi **catari e ristretti** uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professor **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. DAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Da vendere o d'affittare

Il sottoscritto porta a conoscenza allo spettabile pubblico che in Strassburg, presso Gemoni, vi ha una casa servibile per uso di Locanda o negozio con 16 stanze e relative cantine, più una rimessa e comode stalle con fienile ed annesso vasto cortile, pozzo d'acqua potabile ed orto.

Per trattative si di vendita che di affittanza, rivolgersi al sig. ing. Colletti di Gemoni.

Bonifacio Piusi.

Non più Tossi
20 ANNI D'ESPERIENZA
Le tossi si guariscono coll'uso delle **Pillole della Penice** preparate dal farmacista **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.
Una scatola vale 40 centesimi.
20 ANNI D'ESPERIENZA

BIRRA

della Fabbrica
FRATELLI KOSLER

LUBIANA
DEPOSITO IN UDINE
presso il sig. **C. BURGHART**
rimpetto la Stazione Ferroviaria.

Qualità eccellente, chiara che mai intorbidisce.

Al prezzo di L. 42 l'ettolitro, tanto in barili da 50 che da 25 litri, posta a magazzino o ferata.

Barili vuoti da ritornarsi franchi d'ogni spesa.

Sono d'affittarsi due stanze per studenti in via del Ginnasio n. 5. Vitto ed alloggio a condizioni convenienti.

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi
PREPARATE
alla Farmacia Reale
FILIPPUIZZI-GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'efficacissima azione, perché oltre la singolare efficacia, essendone composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone deboli e indebolite dal male. Esse però agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, che guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattendo efficacemente la stessa predisposizione alla tosse.

Questi straordinari e inimitabili effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza, i medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova, largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

Stimatis: sig. Galleani, 65.
Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.
Ho ricevuto a darla notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni mio nocumento da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i migliori effetti della pillola prof. Porta e dell'Opiato balsamico Guerin, è lo stesso come pretendere aggraviare l'uso al sole e acqua di mare. Basti il dire che mediante la prescrizione cura, qualunque accenti **Blennoragie** dove scomparire, che in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segrete interne.

Accetti dunque, le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'inevitabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per gli otto vasi Guerin e due scatole Porta che vorrà spedirmi a mezzo posta. Con sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatissimo L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

D'affittarsi

una abitazione di sei ambienti, sopra la Bottigliera e Offelleria **Dorta in Mercatovecchio n. 1.**

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche la minuto.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTO

Udine - Via Merceria, 5 - Udine

Grande assortimento di Cornici finto oro — Carte — Stampe — Oggetti di cancelleria — Occorrenti per scrittura e calligrafia di tutte le scuole, ecc. ecc.

Legatoria di libri

NEGIZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri regolati e da 100 medici delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, fili, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

ei medesimi articoli si assumono qualunque riparatura.

Da vendersi

attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi nelle trattative all'Amministrazione del Friuli.

Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** la Udine piazza del Duomo palazzo di Prampiro trovano:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfati fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Manio di Passariano (Codroipo);

Le SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLEO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solmetro Chancel, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Pietra di Paragone

PER MONETE FALSIFICATE

Questa pietra è utile per cassieri, ricevitori, ufficiali di Banche, gioiellieri, orafici, cambio-valute e particolari. Questa pietra è in forma di lapis, per cui tascabile.

Istruzione: Per sapere se un pezzo di moneta o qualche oggetto d'oreficeria sono veri o falsi basta immergerlo col dito e fregare colla pietra il punto in dubbio, se la fregatura lascia una traccia nera il pezzo o l'oggetto è falsificato.

LIRE DUE

Deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso **ENRICO MASON Udine.**

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

I Risma, fogli 400 Carta quadra bianca rigata commerciale L. 3.50

I fogli id. id. con intestatura a stampa » 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—

1000 fogli, con intestazione a stampa » 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali. — Citazioni per biglietto.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE	Arrivi A UDINE	Partenze DA UDINE	Arrivi A UDINE
ore 1.45 ant. misto omnibus diretto	ore 7.31 ant. " 9.43 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto	ore 4.30 ant. diretto omnibus misto	ore 7.37 ant. " 9.44 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto
ore 5.50 ant. omnibus diretto	ore 8.45 ant. " 10.10 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto	ore 6.40 ant. omnibus diretto	ore 9.18 ant. " 10.10 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto
ore 7.54 ant. misto omnibus diretto	ore 10.10 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto	ore 8.45 ant. omnibus diretto	ore 10.10 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto
ore 8.47 ant. misto omnibus diretto	ore 11.25 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto	ore 9.10 ant. omnibus diretto	ore 11.25 ant. " 1.30 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p. diretto

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Rechen, dell'Eremita di Spagna, Payer, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterni, s'Loxene, Cassia, Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. che a guaiare la tosse, l'emicrania, la colica, la bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che crassi è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questa polveri non hanno bisogno del giornaliere cristianesimo reclamante che si spacciano da qualche tempo, seggolini al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione, in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurate, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie.

Sciroppo di Difosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica o in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello negativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo di Difosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Ondalagico Pontelli**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Vergato di Merluzzo** con e senza profumazione di ferro, le polveri antimoniali, disforiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina DeFrans, Lichera Gaudron de Gugot, Olio di Merluzzo Bergan, Estratto Orzo Tallio, Ferro Ravelli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spallanzani, Brera, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, febbrifugo Monti, sigarette stramonio, Epith. Teia all'arancia Galleani, caligugio Laza, Erisontylo, Blatina Cinti, Confezioni al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Manuale sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARL. **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande, di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 3.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1787-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-534, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poete editi ed inediti** pubblicati sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-056; con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 4.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tabella) L. 3.50.

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confettore per Nozze**, confezionati in raso di seta; ed **aluminati** in oro antico, argento finissimo, a gemme, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Pratissimo, speciali qualità in seta raso assortito — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Moniti**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri Sacchetti italiani, che primariamente per assai tempo grazioso e apprezzabile proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegnati e miniati, espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa, e a tutti comuni.

In raso di seta, con Monogramma L. 1.50.
Corone, Stemmi da L. 2 a 2.50.

Commissioni presso **ITALIA BARDUSCO**, porta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE. Avvertenza — I signori Fidanziati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verderame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adopano per pulire piastrine di metalli, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi, e tutti gli stabilimenti in generale ove prevalga molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico, l'imbalsamico e in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dell'essere rifiutata come imitazione, e quindi di minor valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Milnesini** Via Paolo Sarpi numero 20.